

SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE

tra

- **Azienda Sanitaria Locale** ____, con sede in ____, in persona del Direttore Generale, Dott. ____ ____, giusta poteri allo stesso attribuiti dalla legge e dalla deliberazione in data ____, n. ____, domiciliato per la carica presso la sede sociale (d'ora in avanti per brevità anche solo "**ASL**" o "**ASO**" o "**AZIENDE**");

e

- **Regione Piemonte**, con sede in Torino, Corso Regina Margherita n. 153, in persona del Direttore Regionale della Direzione Controllo delle Attività Sanitarie, ____, giusta poteri allo stesso conferiti dalla deliberazione della Giunta Regionale n. ____ del ____, ____, domiciliato per la carica presso la sede sociale (d'ora in avanti per brevità anche solo "**Regione Piemonte**").

d'ora in avanti per brevità anche solo singolarmente "**Parte**" o nell'insieme "**Parti**".

PREMESSO

a) che gli aderenti al progetto di cui il presente accordo costituisce attuazione sono Pubbliche Amministrazioni ed in particolare rappresentano tutte enti caratterizzati dall'uguale finalità e contesto istituzionale nel quale operano;

b) che, proprio in considerazione della loro comune connotazione e finalità, gli enti aderenti hanno intenzione di procedere nel percorso, peraltro tracciato dalla normativa vigente, e definito anche in ambito regionale, necessario per giungere ad una reale semplificazione, razionalizzazione ed accelerazione dell'azione amministrativa intesa nel senso più ampio possibile;

c) che gli enti aderenti ritengono che per giungere ad una effettiva semplificazione, razionalizzazione ed accelerazione dell'azione amministrativa è opportuno coordinare le attività di ciascuna di esse, unitamente a quella delle altre ASL o ASO, caratterizzandone la missione da fattori e finalità specifiche condivise e, comunque, comuni;

d) che, in tale contesto, gli enti aderenti ritengono la spesa per l'approvvigionamento di beni e servizi una componente importante nel bilancio aziendale che appare suscettibile di interventi di razionalizzazione attraverso un effettivo coordinamento tra tutte le diverse ASL o ASO e che, pur non riducendo, ed

anzi laddove possibile, incrementando la qualità dei servizi prestati, determinino la riduzione dei costi;

e) che la Regione Piemonte, con deliberazioni della Giunta Regionale n. 80 - 1700 del 11 dicembre 2000, e n. 27 - 1912 del 7 gennaio 2001, ha approvato, rispettivamente, i principi ed i criteri per l'adozione degli atti organizzativi e formulato specifiche indicazioni in ordine alle azioni da avviare per il contenimento della spesa anche attraverso la razionalizzazione dei procedimenti di acquisizione dei beni e servizi;

f) che, in considerazione di tutto quanto precede, gli enti aderenti condividono la necessità di predisporre un piano e avviare azioni per la razionalizzazione dei costi di approvvigionamento di beni e servizi;

g) che detti risparmi potranno realizzarsi prevalentemente attraverso l'individuazione dei fabbisogni aziendali e la conseguente aggregazione della domanda, pur in modo da garantire l'autonomia decisionale e gestionale di ciascuno dei soggetti che partecipano al progetto di cui al presente accordo e segnatamente le ASL o ASO;

h) che, gli enti aderenti, in particolare, condividono l'attivazione di un percorso conoscitivo e progettuale per l'analisi e la formulazione di ipotesi concernenti i seguenti specifici aspetti: *(i)* il coordinamento delle analisi dei fabbisogni, delle ricerche di mercato, degli approvvigionamenti di beni e servizi, delle modalità contrattuali e di ogni altra forma di attività orientata ad una più efficace azione negoziale che possa raggiungere risultati economici significativamente più vantaggiosi, il tutto in una logica comune ed evolutiva rispetto alle modalità fino ad oggi praticate e che contempli in modo determinante l'utilizzo di strumenti di *Information Technology*; *(ii)* la verifica del contesto logistico, in relazione alle modalità di gestione attuali e che dovessero conseguentemente realizzarsi al fine di individuare ed attuare soluzioni possibili di ulteriore razionalizzazione delle singole strutture, anche in una visione comune, con particolare riferimento al modello ed all'esperienza delle unioni d'acquisto;

l) che gli enti aderenti, in particolare, individuano nello strumento di cui all'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, inteso quale modello di coordinamento, composizione ed integrazione di specifici interessi, la possibile soluzione per semplificare, razionalizzare ed accelerare l'azione amministrativa di ciascuna di esse, per quanto di rispettiva ragione, con particolare riferimento

all'approvvigionamento di beni e servizi nell'ottica di ottenere, quindi, il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del servizio reso;

m) che, infatti, presupposto di detto modello di coordinamento è l'evidente pluralismo autonomistico, peraltro previsto dal D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229, mentre le sue finalità sono rappresentate fundamentalmente dalla volontà di indirizzare l'attività delle gli enti aderenti per il perseguimento di un fine comune che, all'attualità, viene individuato nell'ottenimento di migliori condizioni nell'acquisto di beni e servizi;

n) che, pertanto, gli enti aderenti con il presente atto intendono manifestare il reciproco consenso all'adozione degli strumenti ed al raggiungimento delle finalità di seguito indicati, con ciò impegnandosi anche nei confronti delle altre aziende sanitarie regionali aderenti all'iniziativa.

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti contraenti , come sopra rappresentate e domiciliate, convengono e stipulano quanto segue.

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti contraenti , come sopra rappresentate e domiciliate, convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1

Premesse ed allegati

Le premesse e gli allegati richiamati formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2

Oggetto

2.1 Le Parti con il presente atto intendono definire la disciplina comune, che le stesse si obbligano a rispettare al momento della loro definizione, relativamente alle procedure con le quali le Aziende si approvvigionano di beni e servizi e segnatamente di quelli relativi al materiale strumentale alla produzione della prestazione sanitaria.

In particolare, le macrocategorie su cui si indirizzerà, almeno inizialmente, l'attività di coordinamento delle Parti sono:

- a)** prodotti farmaceutici;
- b)** presidi medico chirurgici;
- c)** materiali diagnostici e protesici;
- d)** apparecchiature medico sanitarie;

e) beni non sanitari;

f) servizi quali, ad esempio, utenze, locazione finanziaria, pulizia, lavanderia, manutenzione impianti, *global services*, calore, ecc..

2.2 Per quanto non espressamente previsto, l'Azienda disciplinerà le attività secondo i principi ispiratori indicati nel presente accordo e soprattutto in modo coerente con gli obiettivi comuni, tra i quali quelli previsti nel successivo articolo 3. Possono aderire al presente accordo, recependo quanto nello stesso previsto, tutte le ASL o ASO della Regione Piemonte, ed in particolare quelle indicate nel documento che si allega al presente atto sotto la lettera "A", onde costituirne parte integrante e sostanziale, che manifestino la loro volontà in tal senso, sottoscrivendo altro documento di tenore letterale uguale al presente, anche successivamente alla sua iniziale sottoscrizione ad opera delle Parti.

In particolare, la Regione Piemonte si impegna a comunicare all'altra Parte le adesioni al presente accordo che dovessero intervenire in modo tale da permettere a quest'ultima di adeguare il proprio operato anche con riferimento alle altre Aziende ASL o ASO aderenti.

Articolo 3

Obiettivi

Gli obiettivi del presente accordo sono i seguenti:

a) la semplificazione, razionalizzazione ed accelerazione dell'azione amministrativa relativamente alla individuazione delle strategie di spesa e, quindi, alle procedure di approvvigionamento di beni e servizi;

b) la formulazione di un piano strategico per la ottimizzazione del processo di approvvigionamento dei beni e servizi di interesse comune che tenga conto della necessità di definire anche i processi attraverso i quali realizzare lo scambio delle informazioni necessarie tra le Parti e le altre ASL o ASO;

c) la definizione di un protocollo operativo condiviso che determini le modalità, i termini e le condizioni con cui procedere all'approvvigionamento di beni e servizi di comune interesse e che, per quanto possibile, tenda ad unificare i sistemi di acquisto, al fine di migliorarne le condizioni economiche e contrattuali;

d) la determinazione di procedure comuni per l'acquisto di beni e servizi che, seppure gestite direttamente ed indipendentemente da una sola ASL o ASO, si

concludano con la stipulazione di accordi quadro con i fornitori relativamente ai quali tutte le altre ASL o ASO che aderiscono al presente accordo potranno effettuare acquisti attraverso l'emissione di ordinativi di fornitura;

e) la riduzione del costo unitario di acquisto di beni e servizi, rispetto al consuntivo 2000, entro il 2001 secondo quanto previsto nei relativi piani e segnatamente nella deliberazione della Giunta della Regione Piemonte n. 27 - 1912 adottata nell'adunanza tenutasi in data 7 gennaio 2001;

f) contribuire alla realizzazione di una struttura organizzativa regionale di coordinamento, che assumerà le forme giuridiche che verranno definite dalla Giunta della Regione Piemonte, con i compiti e le finalità indicate nel presente atto e, comunque, determinate dalla deliberazione di cui sopra.

A tale proposito, le Parti si impegnano ad avviare ogni opportuna azione amministrativa che consenta in tempi rapidi la più compiuta realizzazione del percorso definito nel presente atto.

Articolo 4

Modalità operative

4.1 Le Parti si impegnano a realizzare le finalità di cui al presente accordo soprattutto attraverso:

- a)* la creazione di una base comune di dati relativi ai reali fabbisogni, agli acquisti di beni e servizi;
- b)* la determinazione di procedure anche automatizzate per lo scambio di informazioni relative ai reali fabbisogni, agli acquisti di beni e servizi;
- c)* l'analisi del mercato di riferimento e dei relativi fornitori, su base territoriale, nazionale ed internazionale;
- d)* lo studio, la redazione e l'adozione di capitolati e schemi di contratto comuni, così come di disciplinari e bandi di gara, ove necessario, e che facciano espresso riferimento alla possibilità per tutte le ASL o ASO che abbiano aderito al progetto di cui al presente accordo di effettuare acquisti dei relativi beni e servizi attraverso l'emissione di ordinativi di fornitura;
- e)* il recepimento, nell'atto aziendale di cui all'articolo 3, comma 1 *bis*, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, con sue modifiche ed integrazioni, e nella conseguente disciplina regolamentare, dei contenuti e delle finalità indicate nel presente atto e delle disposizioni della deliberazione n. 27 - 1912 del 7 gennaio 2001, nonché dei principi e dei criteri previsti dalle

disposizioni regionali, individuando le relative strutture interne responsabili;

- f) l'utilizzo di strumenti di *Information Thecnology*, quale ad esempio l'*E-procurement* ed in particolare la realizzazione di un "**portale Internet**" che permetta: **(i)** l'individuazione dei fabbisogni di determinati beni e servizi; **(ii)** lo studio, la formulazione, ed il supporto alla implementazione di fattispecie normative e negoziali che consentano una effettiva possibilità di acquistare ai migliori prezzi e condizioni di mercato, tra i quali i contratti di acquisto aperti ad adesioni successive di altre pubbliche amministrazioni; **(iii)** lo sviluppo di innovative soluzioni ad elevata tecnologia telematica e di rete che agevolino la competizione tra i fornitori, come ad esempio le aste *on line*; **(iv)** lo sviluppo di strumenti che consentano la ottimizzazione dei processi logistici a partire dalla gestione degli ordini emessi per via telematica, fino alla distribuzione dei beni e servizi così acquistati.

In particolare il "**Portale Internet**" di cui alla precedente lettera b), avrà il modello di funzionamento ed il contenuto di cui al documento che si allega al presente atto sotto la lettera "**B**", onde costituirne parte integrante e sostanziale.

4.2 L'Azienda, inoltre, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente articolo 3, si impegna espressamente a:

a) comunicare tutti i dati relativi agli approvvigionamenti di beni e servizi e segnatamente **(i)** le pre informative delle relative procedure di aggiudicazione che si intende effettuare; **(ii)** i bandi di gara pubblicati, ivi compresi i relativi capitolati, disciplinari e schemi di contratti; **(iii)** i contratti a qualsiasi titolo conclusi, specificando la tipologie dei beni e dei servizi, il fornitore, i prezzi complessivi ed i prezzi unitari, i quantitativi minimi e massimi, la durata;

b) effettuare acquisti di beni e servizi nel rispetto della normativa vigente e, per quanto riguarda in particolare gli acquisti effettuati attraverso procedure ad evidenza pubblica per la scelta del contraente nazionali o comunitarie, condurre le relative procedure per giungere alla stipula di contratti quadro con i quali l'impresa prescelta si impegna ad accettare, sino a concorrenza di una quantità massima complessiva stabilita, per un determinato periodo di tempo ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura emessi anche dalle altre ASL o ASO aderenti al progetto di cui al presente accordo;

c) effettuare gli acquisti di beni e servizi utilizzando gli eventuali contratti quadro in essere conclusi da altre ASL o ASO nei limiti dei quantitativi massimi previsti o, comunque, utilizzare i parametri di qualità e di prezzo comparabili con quelli oggetto di contratti stipulati da altre ASL o ASO della Regione Piemonte;

d) in ogni caso dovranno essere opportunamente motivati tutti gli acquisti di beni e servizi effettuati non utilizzando i suddetti accordi quadro e/o a condizioni di peggior favore.

Articolo 5

Gruppo di Studio

5.1 Le Parti danno reciprocamente atto che la Regione Piemonte ha già avviato un Gruppo di Studio che avrà altresì il compito di monitorare l'esecuzione del presente accordo e, soprattutto, di indicare gli indirizzi generali per la realizzazione dei relativi obiettivi e le eventuali proposte di modifica delle strategie comuni e delle modalità operative.

5.2 I costi relativi al suddetto Gruppo di Studio sono sostenuti dalla Regione Piemonte che si riserva espressamente di richiedere agli altri enti aderenti al progetto specifici apporti, in termini di competenza e risorse umane, che saranno oggetto di separati accordi tra le medesime Parti.

Articolo 6

Durata e termini

Il presente atto sarà valido ed efficace tra le Parti con decorrenza dalla data della sua sottoscrizione e fino al termine del 31 dicembre 2005.

Articolo 7

Rinvio alla normativa applicabile

Il presente atto è disciplinato dall'articolo 11, commi 2 e 5, nonché dall'articolo 15, comma 1 e 2, legge 7 agosto 1990 n. 241.

In ogni caso, nell'esecuzione del presente accordo, le Parti fanno espresso richiamo alle norme del codice civile, in quanto compatibili e per quanto applicabili.

Articolo 8

Giurisdizione e competenza

Qualsiasi controversia in ordine alla conclusione, esecuzione, interpretazione, risoluzione, validità, esistenza, efficacia del presente atto spetta al giudice amministrativo competente, in sede di giurisdizione esclusiva.

Articolo 9

Clausola finale

9.1 Le Parti dichiarano di aver preso piena conoscenza di tutte le clausole del presente accordo e dei relativi allegati, di aver integralmente negoziato ciascuna di dette clausole e di approvarle quindi specificamente, sia singolarmente che nel loro insieme.

9.2 Il presente accordo deve intendersi novativo di ogni e qualsivoglia pregressa intesa tra le Parti e qualunque sua modifica non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto.

9.3 Qualsiasi omissioni o ritardo nella richiesta di adempimento delle eventuali obbligazione nascenti dal presente accordo non potrà costituire in nessun caso rinuncia ai diritti o alle ragioni nascenti dallo stesso che, quindi, le Parti si riservano di fare comunque valere quando lo riterranno opportuno ed in ogni caso nei limiti dei relativi termini prescrizionali.

Articolo 10

Registrazione

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso di uso. Ogni spesa viene posta ad esclusivo carico della Azienda Sanitaria Locale o Azienda Sanitaria Ospedaliera sottoscrivente.

*Letto, confermato e sottoscritto in un numero di copie pari al numero delle Parti,
in Torino, il giorno del mese di dell'anno 2001.*

Allegato A**Aziende Sanitarie Locali e Aziende Sanitarie Ospedaliere della Regione Piemonte**

Azienda Sanitaria Locale n. 1 Torino

Azienda Sanitaria Locale n. 2 Torino

Azienda Sanitaria Locale n. 3 Torino

Azienda Sanitaria Locale n. 4 Torino

Azienda Sanitaria Locale n. 5 Collegno

Azienda Sanitaria Locale n. 6 Ciriè

Azienda Sanitaria Locale n. 7 Chivasso

Azienda Sanitaria Locale n. 8 Chieri

Azienda Sanitaria Locale n. 9 Ivrea

Azienda Sanitaria Locale n. 10 Pinerolo

Azienda Sanitaria Locale n. 11 Vercelli

Azienda Sanitaria Locale n. 12 Biella

Azienda Sanitaria Locale n. 13 Novara

Azienda Sanitaria Locale n. 14 Omegna

Azienda Sanitaria Locale n. 15 Cuneo

Azienda Sanitaria Locale n. 16 Mondovì

Azienda Sanitaria Locale n. 17 Savigliano

Azienda Sanitaria Locale n. 18 Alba

Azienda Sanitaria Locale n. 19 Asti

Azienda Sanitaria Locale n. 20 Alessandria

Azienda Sanitaria Locale n. 21 Casale Monferrato

Azienda Sanitaria Locale n. 22 Novi Ligure

Azienda Sanitaria Ospedaliera CTO Maria Adelaide

Azienda Sanitaria Ospedaliera Maggiore della Carità

Azienda Sanitaria Ospedaliera O.I.R. S. Anna

Azienda Sanitaria Ospedaliera SS. Antonio Biagio e Arrigo

Azienda Sanitaria Ospedaliera S. Croce e Carle

Azienda Sanitaria Ospedaliera S. G. Battista

Azienda Sanitaria Ospedaliera S. Luigi

Ordine Mauriziano di Torino

Allegato B**REGIONE PIEMONTE***Progetto*

Valutazione e definizione di una soluzione tecnica e organizzativa per la riduzione della spesa sanitaria per acquisti di beni e servizi

1. Obiettivi

La Regione Piemonte intende porre in essere efficaci azioni che, senza impattare sulla qualità degli acquisti e nel rispetto dell'autonomia delle singole Strutture Sanitarie (ASL e ASO), riducano la spesa per acquisti sanitari di beni e servizi; tale obiettivo implica:

- Sviluppare strumenti tecnologici e organizzativi che, consentendo a tutte le strutture sanitarie di comprare al prezzo più basso, riducano l'attuale disomogeneità dei prezzi e quindi consentano una significativa riduzione della spesa lasciando invariata la qualità degli acquisti.
- Promuovere "gruppi di acquisto" tra Strutture Sanitarie che consentano: sconti aggiuntivi legati alle maggiori quantità contrattate, economie di scala dei costi amministrativi e logistici legati ai processi di approvvigionamento e una più agevole fruizione delle convenzioni stipulate da Consip- Ministero del Tesoro per tutto il settore pubblico.

2. Modalità attuative

A fronte degli obiettivi indicati, la Regione Piemonte intende sviluppare un modello tecnico ed organizzativo per la gestione degli approvvigionamenti, basato sulla creazione di una struttura regionale che coordini le interazioni e il confronto reciproco tra le Strutture Sanitarie in tema di acquisti e si proponga come interfaccia

regionale nei confronti del livello Pubblica Amministrazione Centrale (Consip-Ministero del Tesoro), oggi attiva nell'area della riduzione della spesa.

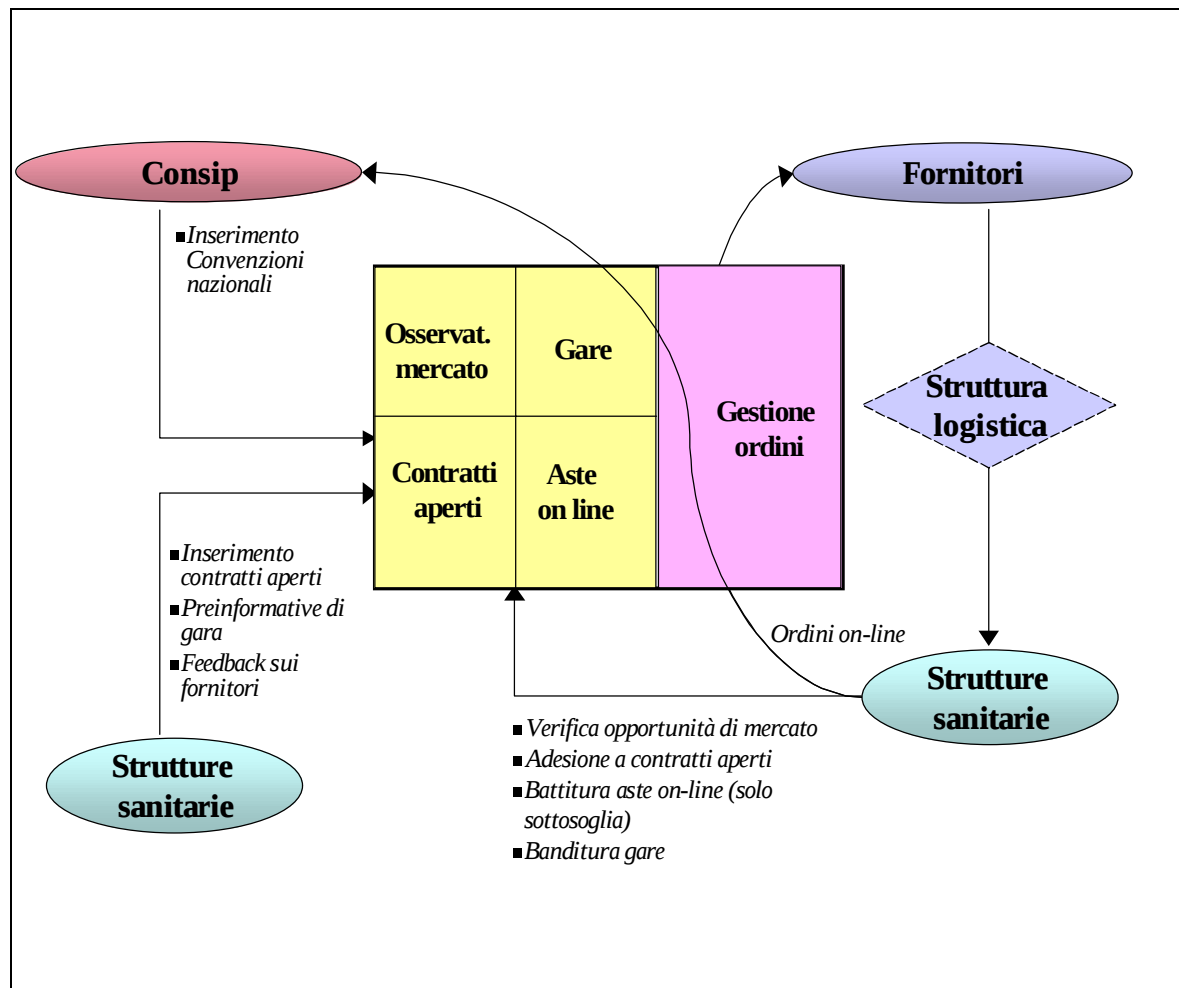
In particolare tale struttura (uomini e tecnologie) si occuperà di:

- Promuovere l'inserimento di una "clausola di estensione" nei contratti che le singole Strutture Sanitarie siglano con i fornitori. Tali clausole renderebbero i contratti "aperti" all'adesione di altre Strutture Sanitarie che quindi beneficerebbero delle stesse condizioni (le migliori spuntate in Piemonte), in aggiunta a ciò è possibile ottenere ulteriori sconti sul prezzo al superamento di predefiniti volumi di acquisto (meccanismo degli sconti-quantità).
- Veicolare e coordinare gli ordini di acquisto delle Strutture Sanitarie piemontesi sull'utilizzo di convenzioni Consip (quando queste esistano e siano convenienti rispetto al mercato regionale)
- Gestire un portale internet che consenta alle Strutture Sanitarie regionali:
 - L'accesso a informazioni di mercato
 - L'adesione a "contratti aperti" già stipulati da altre Strutture Sanitarie
 - L'adesione a "convenzioni nazionali" per acquisti su categorie merceologiche gestite da Consip, per esempio Telefonia
 - L'effettuazione di aste on line tra fornitori (per i soli acquisti sottosoglia)
 - L'effettuazione di ordini on line
 - Il tracking degli ordini
 - Eventuali ottimizzazioni dei processi logistici di consegna dei beni

Tale soluzione consentirà alle Strutture Sanitarie di effettuare acquisti al prezzo più basso spuntabile (al momento dell'acquisto) senza rinunciare alla propria autonomia nella gestione di proprie gare, prefigurando una sorta di "gruppo di acquisto dinamico" virtualmente composto da Consip e da tutte le Strutture Sanitarie piemontesi.

Si dettaglia nel prosieguo lo schema di funzionamento del modello progettato.

Schema di funzionamento Struttura flessibile/ Portale regionale



La struttura/portale è articolata in quattro aree:

Osservatorio di mercato

Area informativa che consente alle aziende sanitarie la conoscenza reciproca, **in tempo reale**, dei dati sulle gare e sui contratti di acquisto di beni e servizi (sia storici che “in corso”), con indicazione della tipologia di articolo, fornitore, quantità e condizioni di acquisto, nonché delle valutazioni effettuate in passato su specifiche forniture/ fornitori.

Gare

Area informativa che consente la pubblicazione di preinformative di gara (intenzioni di acquisto) e, quando la normativa lo consentirà, anche la vera e propria banditura on line.

In quest'area, ogni azienda accede alle preinformative di gara e può aggregarsi ad altre strutture con esigenze simili per bandire gare comuni.

Contratti aperti

Area informativa e di servizi che consente alle aziende sanitarie la conoscenza reciproca dei contratti di acquisto di beni e servizi *in corso*, nonché delle convenzioni definite a livello nazionale da Consip.

In quest'area, ogni azienda accede direttamente ai contratti in corso "aperti" di altre aziende o alle convenzioni in vigore definite a livello nazionale da Consip e **vi aderisce comprando on-line.**

Aste on-line

Area di servizi che consente alle aziende sanitarie la richiesta di preventivi sul mercato per i beni e/o servizi richiesti in caso di acquisti sottosoglia. Le aziende possono in quest'area avviare vere e proprie aste on line mettendo in competizione diretta una vasta gamma di fornitori. Una volta scelta l'offerta migliore, l'azienda può eventualmente aprire un contratto e acquistare on line.

Gestione Ordini

Area di servizi che consente alle aziende sanitarie di emettere ordini on-line, di monitorare lo stato dei propri ordinativi e, in prospettiva, anche un tracking della merce spedita dal fornitore, dei suoi documenti rappresentativi (fattura, bolla di accompagnamento, ecc.) e dei relativi pagamenti.